



TRASMESSA A MEZZO P.E.C.

San Giovanni Valdarno, 21 febbraio 2016

COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO
PROTOCOLLO GENERALE

N. 0003626 del 22/02/2016

Class: 1/8



★ 0 0 0 1 2 7 2 5 7 9 ★

Presidente del Consiglio Comunale

Andrea Romoli

SEDE

p.c. **Sindaco**

Maurizio Viligiardi

SEDE

Capigruppo Consiliari

Simone Ghiori

Francesco Carbini

Andrea Focardi

SEDE

Oggetto: mozione avente per titolo "In merito alla costituzione di un'unica zona Distretto Sanitario comprendente il Valdarno Aretino e Fiorentino" (art. 73, comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Si trasmette in allegato alla presente la mozione di cui all'oggetto per la prossima seduta ordinaria del consiglio comunale calendarizzata per il 26.02.2016.

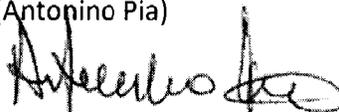
Pur essendo la prossima seduta di bilancio, riteniamo opportuno discutere e votare la suddetta mozione essendo il tema di stretta attualità oltreché vincolato a scelte politiche che dovranno essere prese nelle prossime settimane.

Cordiali saluti.

I CONSIGLIERI COMUNALI


(Lorenzo Martellini)

(Antonino Pia)





IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

PREMESSO

- che con la L.R. n. 28/2015 la Regione Toscana ha proceduto al riordino della Sanità Regionale per la cui modifica era stato richiesto un referendum abrogativo grazie alla raccolta di 55.000 firme nel mese di ottobre 2015;
- che con la successiva L.R. n. 84/2015 si è provveduto a modificare la precedente Legge Quadro e, di fatto, eliminando la possibilità dell'indizione del suddetto referendum abrogativo;
- che nella L.R. 84/2015 è stata prevista la costituzione di 3 mega-ASL di Area Vasta al posto delle precedenti ASL a carattere prevalentemente provinciale ed, in aggiunta, anche la ridefinizione, all'art. 91, degli ambiti territoriali delle Zone Distretto sanitario (34 in tutta la Toscana);
- con un ulteriore atto normativo ovvero la L.R. 67/2016, che ha introdotto alcune modifiche non ricomprese nella L.R. 84/2015, si è provveduto a modificare, tra le altre, anche la L.R. 40/2005 in particolare nella perimetrazione territoriale delle Zone Distretto sanitarie in cui è divisa la regione Toscana;
- che nell'allegato A) alla L.R. 67/2015 si definiscono gli ambiti territoriali delle Zone Distretto e dall'analisi dell'allegato stesso emerge il fatto che ogni Zona Distretto sanitario è compresa all'interno degli ambiti territoriali delle singole 3 mega-ASL;

PRESO ATTO

- pertanto per il Valdarno l'impossibilità della presenza di un'unica Zona Distretto comprendente il Valdarno aretino e quello fiorentino, come invece tutte le forze politiche ed amministrative del Valdarno avevano auspicato fin dalla promulgazione della L.R. n. 28/2015 con un protocollo d'intesa firmato da tutti i Sindaci del Valdarno aretino e fiorentino nonché questo stesso Consiglio Comunale, nella seduta straordinaria del 31.03.2015, con l'approvazione della risoluzione sulla comunicazione del Sindaco avente ad oggetto "Il futuro della Sanità in Valdarno";

RICORDATO

- che la L.R. 84/2015 prevede la possibilità, entro il 30.03.2016, di presentare proposte di variazione rispetto alla ridefinizione delle Zone Distretto presente nella L.R. 67/2016, e che entro il 30.06.2016 il Consiglio Regionale, con apposita normativa, deve definire gli ambiti definitivi;

IMPEGNA IL SINDACO IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEL VALDARNO ARETINO

- a firmare, come Conferenza dei Sindaci del Valdarno Aretino ed in sinergia con quella del Valdarno Fiorentino, una nuova proposta di legge che modifichi l'attuale L.R. 67/2016, con particolare riferimento all'art. 24 che prevede all'allegato A la definizione degli ambiti



territoriali delle nuove Zone Distretto, che porti alla costituzione di un'unica Zona Distretto tra il Valdarno Aretino e Fiorentino, nel rispetto degli impegni presi sopra ricordati;

- a promuovere un'azione di sensibilizzazione verso i consiglieri regionali di tutte le forze politiche che vivono in Valdarno per cambiare la L.R. 67/2016 nella suddetta direzione.